

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 marzo 2021, n. 88

ID VIA 584 - D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.-Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto esecutivo di variante della Strada Regionale n. 8- Primo Lotto-Primo Stralcio sito in agro di Lecce-Lizzanello-Vernole”. Proponente: Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia.-Proroga dell’efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*”;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- l’art. 26 co.6 del D.Lgs. 152/2006 come vigente per il provvedimento DD. n. 289 del 30.07.2015 dispone: *“I progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto il provvedimento puo’ stabilire un periodo piu’ lungo. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall’autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell’impatto ambientale deve essere reiterata ... (omissis)...”*;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 289 del 30.07.2015, pubblicata sul BURP n. 124 del 17.09.2015, il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia, sulla scorta della Delibera del Consiglio dei Ministri trasmessa con nota prot. DTA 0019707 P4. 8.2.8 del 17.07.2015, del parere del Comitato Reg.le VIA, nonchè di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale subordinato al rispetto delle prescrizioni puntualmente indicate nella suddetta Determinazione Dirigenziale, per l’intervento proposto dalla Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia inerente l’istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il *“Progetto esecutivo di variante della Strada Regionale n. 8-1 Lotto-1 Stralcio sito in agro di Lecce-Lizzanello-Vernole-Località Varie”*;

CONSIDERATO CHE:

- con pec del 14.09.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11041 del 21.09.2020, il Proponente, non avendo realizzato i lavori entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento, ha inoltrato, prima della scadenza temporale dello stesso, istanza di Proroga dell’efficacia temporale della Determinazione Dirigenziale n. 289 del 30.07.2015, pubblicata sul BURP n. 124 del 17.09.2015;
- con nota prot. n. AOO_089/13333 del 03.11.2020, il Servizio Via e Vinca della Sezione Autorizzazioni

Ambientali della Regione Puglia, ai fini della procedibilità dell'istanza di proroga del giudizio di compatibilità ambientale, ha richiesto al Proponente *"...una relazione tecnica asseverata, corredata da perizia giurata, a firma di un tecnico abilitato, attestante l'assenza di sopravvenute modificazioni del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale nonché, qualora i quadri di riferimento citati risultino variati (e.g. normativa sopravvenuta, modifica dello stato dei luoghi, ecc.), l'insussistenza di ragioni sopravvenute che renderebbero il progetto incompatibile con il provvedimento originario oggetto della richiesta di estensione di validità temporale"*;

- con nota acquisita al prot. della Sezione autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3050 del 04.03.2021, il Proponente ha prodotto una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, a firma di tecnico abilitato, in cui si attesta che *".....(omissis)...la documentazione tecnica allegata alla istanza in oggetto dimostra la compatibilità del provvedimento originario di VIA con le intervenute modificazioni normative, dello stato dei luoghi, della progettualità a realizzarsi, nonché con il contesto ambientale oggi esistente, con particolare riferimento al quadro emissivo (aria, acqua, suolo, sottosuolo, clima) ed alla salute umana."*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- l'estensione della validità temporale inerisce esclusivamente alla proroga della validità del giudizio di compatibilità ambientale rilasciato con la D.D. n. 289 del 30.07.2015 e non anche alle autorizzazioni con la medesima DD rilasciate ai sensi dell'art. 14 co.1 e co.7 della L.R. 11/2001 così come modificato dall'art. 6 della L.R. 4/2014;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà trasmessa dal Proponente ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento di Proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazione Ambientale) della Regione Puglia proposto dalla Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., e della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa resa dal Servizio VIA e VInC della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di prorogare**, ai sensi dell'art. 26 co.6 del D.Lgs. 152/2006 come vigente per il provvedimento DD. n. 289 del 30.07.2015, **di anni 5** l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale emesso con la Determinazione Dirigenziale n. 289 del 30.07.2015 avente ad oggetto "*D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.- Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto esecutivo di variante della Strada Regionale n. 8- Primo Lotto-Primo Stralcio sito in agro di Lecce-Lizzanello-Vernole-Proponente: Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia"*."
- **di subordinare** l'efficacia del provvedimento originario e del presente provvedimento **al rispetto di tutte le prescrizioni ivi impartite**;
- **di precisare che**:
 - **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
 - **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di precisare che** il presente provvedimento:
 1. è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 2. fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 3. fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 4. fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 5. fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 6. fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi;

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "*Determina Dirigenziale n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia della Regione Puglia*";

Allegato 2: "*Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sottoscritta da tecnico abilitato e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3050 del 04.03.2021*";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

- Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Lecce
 - Comune di Melendugno
 - Comune di Vernole
 - Comune di Lizzanello
 - Provincia di Lecce
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Br-Le-Ta
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici Br-Le-Ta
 - ARPA PUGLIA /DAP LE
 - ASL Lecce
 - AQP-Direzione Reti e Impianti
 - Comando dei VV.FF.Lecce
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Urbanistica
 - Sezione Infrastrutture per la Mobilità
 - Sezione Trasporto Pubblico Locale e grandi progetti
 - Sezione Turismo
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 19 pagine, l'Allegato 2 composto da 2 pagine, per un totale di 28 (ventotto) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



42132

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 124 del 17-09-2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 luglio 2015, n. 289

D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto Ambientale"Progetto esecutivo di variante della Strada Regionale n. 8 - 1° Lotto: Lecce - Melendugno".

Proponente: Servizio Lavori Pubblici Regione Puglia.

L'anno 2015 addì 30 del mese di luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell' Ufficio Ecologia sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Via - Vinca, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

1. Con Delibera n. 1529 del 02.08.2013 la Giunta regionale ha conferito incarico al Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia di elaborare una perizia di variante relativamente al progetto originario dell'opera stradale di che trattasi.

Con nota plot. n. A00_064_10201 del 31.03.2014, acquisita al plot. n.A00_089_3859 del 16.04.2014 del Servizio Ecologia, 11 Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia ha trasmesso istanza di V.I.A. per l'opera denominata "progetto esecutivo di variante della Strada Regionale n. 8 - 10 Lotto: Lecce-Melendugno". Il proponente ha altresì provveduto a pubblicare l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati su quotidiano a diffusione nazionale, su quotidiano a diffusione regionale e sul BURP n. 49 del 10.04.2014.11 proponente allegava il progetto definitivo dell'intervento, elaborati utili alla definizione dell'opera, studio di impatto ambientale e copia del versamento degli oneri istruttori.

2. Con nota prot. n.4218 del 29 aprile 2014 l'Ufficio VIA - VAS della Regione Puglia richiedeva al proponente l'elenco di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. ai fini della puntuale ricognizione degli atti di assenso di cui all'articolo 15 comma 1 della L.R. n. 11/2001.

Con la stessa nota l'Ufficio VIA-VAS convocava la prima Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 14.05.2014 finalizzata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta a assensi ai sensi dell'art.14, comma 2 della L. 241/90 nonché dell'art. 14 della L.R. n. 11/2001.

Gli esiti della citata CdS, al quali integralmente si rimanda, sono stati trasmessi con nota prot. n. 4807 del 20.05.2014.

Nel corso della ridetta riunione di Conferenza di Servizi si dava atto che erano pervenuti sotto riportati contributi, pubblicati sul portale dell'autorità competente alla VIA:

- nota prot. n. 7208 del 14.05.2014 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto con la quale venivano richieste integrazioni;
- Deliberazione di G.C. di Lizzanello n. 45 del 7 maggio 2014, trasmessa con pec dell'8 maggio 2014;
- Deliberazione di G.C. di Melendugno n. 53 del 7 maggio 2014, trasmessa con pec del 9 maggio 2014;
- nota recante osservazioni a firma di Avv. Tommaso Millefiori del 9 maggio 2014;
- nota recante osservazioni a firma di Unimmobiliare srl del 5 maggio 2014;
- nota recante osservazioni a firma di Ing. Antonio Castrignanò del 9 maggio 2014;
- nota recante osservazioni a firma dell'ing. Cesare Barrotta del 9 maggio 2014.

3. Successivamente alla riunione della prima conferenza dei servizi venivano acquisiti agli atti del procedimento gli ulteriori contributi e/o pareri di seguito riportati:

- nota Autorità di Bacino per la Puglia prot. n. 5854 del 13.05.2014 con la quale la stessa Autorità si riservava di trasmettere parere di competenza non appena effettuate le valutazioni del caso;
- nota prot. n. A00_036_00011860 del 14.05.2014 con la quale 11 Servizio Foreste della Regione Puglia comunicava che le aree interessate dall'opera non ricadono all'interno del perimetro del vincolo idrogeologico, rappresentando, altresì, che nel caso di eventuale tagli di essenze forestali si dovrà procedere con apposita richiesta;
- nota acquisita al protocollo del Servizio prot. n. 4626 del 15.05.2014 con la quale l'avv. Alessandro Cafe trasmetteva osservazioni in nome e per conto dei sig.ri Vergari e Sicuro;
- nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 4701 del 16.05.2014 con la quale l'Azienda Agricola Perrone Maria Grazia presentava osservazioni in merito al progetto di variante;

- nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia plot. n. 4700 del 16.05.2014 con la quale la sig.ra Marchello Rosa presentava osservazioni al progetto di variante;
 - nota prot. n.5916 del 13.05.14 con la quale la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con prescrizioni;
 - note acquisita agli atti del Servizio prot. nn. 5031 e 5032 del 27.05.14 e nn.5249 e 5250 del 30.06.14 con le quali alcuni cittadini firmatari presentava no osservazioni al progetto di variante;
 - nota assunta agli atti del Servizio prot. n. 5048 del 29.05.14 con la quale la sig.ra De DominicisTeresa rappresentava che la variante in oggetto interferisce con i propri interessi privati essendo proprietaria di un immobile in Lizzanello;
 - Edil Catalano Melendugno osservazione pervenuta in data 09.05.2014;
 - Sig. Franco Petruzzi osservazione pervenuta in data 09.05.2014;
 - Azienda Agricola Durante osservazione pervenuta in data 09.05.2014;
 - Sig.ri Calabro Agicar S.r.l. osservazione pervenuta in data 09.05.2014;
 - Comitato aziende osservazione pervenuta in data 09.05.2014;
 - Ing. Corlianò osservazione pervenuta in data 23.05.2014;
 - Forum Ambiente e Salute osservazione pervenuta in data 11.05.2014;
 - Osservazione pervenuta dall'Avv. Conte in nome e per conto di alcuni cittadini in data 22.05.2014;
 - Sig.ri Camassa osservazione pervenuta in data 09.05.2014;
 - nota assunta agli atti del Servizio con protocollo n. 5250 del 03.06.2014 con la quale avv. Conte Vincenzo Antonio inoltrava osservazioni in nonne e per conto di alcuni cittadini, associazioni, movimenti e comitati in riferimento al progetto di variante dell'opera stradale in argomento;
 - nota prot. n. 42268 del 04.06.14 con la quale la Provincia di Lecce - Settore appalti e mobilità - esprimeva parere favorevole con prescrizioni all'esecuzione dell'opera;
 - nota prot. n.8261 del 02.07.14 con la quale ADB Puglia esprimeva parere favorevole con prescrizioni in relazione all'intervento di che trattasi ribadendo, altresì, le prescrizioni già espresse nel parere precedentemente rilasciato con prot. ADBP n. 2184 del 15.02.13;
 - nota prot. n.9587 del 16.07.14 con la quale il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia convocava un sopralluogo congiunto sulle aree interessate dal tracciato stradale finalizzato a verificare la presenza di componenti geomorfologiche "doline";
 - nota prot. n.9738 del 30.07.14 con la quale ADB Puglia trasmetteva il verbale del sopralluogo dando atto che l'elemento geomorfologico "dolina" non risulta essere confermato nella sua presenza.
4. Il Servizio LLPP della Regione Puglia, soggetto proponente l'intervento in oggetto, riscontrava quanto richiesto in tale fase procedimentale e, segnatamente:
- con nota prot. n.19035 del 01.07.14 trasmetteva l'elenco di cui all'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e le controdeduzioni a tutte le osservazioni formulate e inoltrate dal pubblico interessato. La relazione recante controdeduzioni 6 stata pubblicata, unitamente a tutte le osservazioni pervenute, sul portale Ambientale della Regione Puglia;
 - con nota prot. n.19883 del 09.07.14 riscontrava alla richiesta di integrazioni formulata dalla competente Soprintendenza con propria nota prot. n. 7208 del 14.05.14;
 - con nota prot. n.22323 del 04.08.14 chiedeva che nell'ambito del procedimento VIA venisse acquisito anche il parere di conformità urbanistica chiedendo, in tal senso, ai Comuni di provvedere a munirsi di espresso deliberato da parte dei rispettivi Consigli Comunali.
5. In data 15.07.2014 il Comitato Regionale per la VIA, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, esprimeva parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione del tracciato in variante così come proposto. Tale parere veniva trasmesso dall'Ufficio Via-Vas a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento con nota prot. n.6845 del 21.07.14. Con la stessa nota veniva convocata seduta di Conferenza di Servizi per il 11 giorno 02.09.14 finalizzata, tra l'altro, alla discussione del parere del Comitato Regionale VIA.
6. Nel corso della seconda riunione di CDS del 02.09.14, il cui resoconto è stato trasmesso a tutti

42134

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 124 del 17-09-2015

gli Enti interessati con nota prot. n.7768 del 04.09.14, si provvedeva a:

- approfondire gli aspetti relativi alla conformità urbanistica. In tal senso, il rappresentante del Servizio Urbanistica della Regione Puglia si esprimeva condividendo quanta rappresentato dal proponente con propria nota prot. n.2232 del 04.08.14. I rappresentanti del Comuni si impegnavano a trasmettere i deliberati dei rispettivi consigli comunali;
- acquisire al procedimento la nota prot. n. 10752 del 01.09.14 del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia con la quale l'autorità regionale competente alle tutele paesaggistiche riteneva che nulla osti a che la determina di VIA assuma il valore di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità Paesaggistica favorevole con prescrizioni ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004, precisando altresì che il valore di Autorizzazione Paesaggistica, è da intendersi vincolato al previo parere favorevole e alle eventuali condizioni e prescrizioni dettate dalla SBAP Lecce;
- acquisire al procedimento la nota prot. n.9071 del 01.09.2014 con la quale la Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici trasmette, facendole proprie, le valutazioni redatte della SBAP Lecce la quale precisava che le proprie valutazioni di competenza erano da riferirsi al procedimento di VIA, ai sensi dell'articolo 17 comma 3 lettera n) del DPR 233/2007, fatta salva l'attivazione del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
Con la stessa nota prot. n.7768 del 04.09.14 veniva convocata la terza riunione di conferenza dei servizi per il giorno 25.09.14.

7. Successivamente alla seconda riunione di conferenza dei servizi venivano acquisiti agli atti del procedimento gli ulteriori contributi e/o pareri di seguito riportati:

- nota prot. n.24582 del 17.09.14 con la quale il Servizio Lavori Pubblici controdeduceva al parere espresso della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici con nota prot. n. 9071 del 01.09.14 nell'ambito della seconda conferenza dei servizi. Le stesse controdeduzioni venivano pubblicate sul Portale Ambientale e venivano trasmesse dal Servizio Ecologia a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento con note prot. n.8098 del

18.09.14. con la stessa nota veniva differita al 25.09.14 la riunione della terza CdS;

- nota prot. n.9326 del 10.09.14 con la quale la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia rappresentava di essersi espressa nell'ambito del procedimento VIA e di non avere competenza al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, precisando come l'unica amministrazione MIBACT competente ad esprimersi ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 6 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- nota prot. n.82073 del 17.09.14 con la quale il Servizio Agricoltura rappresentava che l'intervento in oggetto rientra nei casi di possibile deroga al divieto di espanto degli ulivi, rimandando a specifica autorizzazione da rilasciarsi in fase esecutiva previa presentazione dell'istanza specifica da parte del proponente;
- nota prot. n.13401 del 22.09.14 con la quale la SBAP Lecce rappresentava di aver trasmesso alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, le proprie considerazioni in merito al verbale di CDS del 02.09.14;
- nota prot. n.89584 del 19.09.14 con la quale il Comune di Lecce trasmetteva parere ambientale favorevole con prescrizioni nell'ambito del procedimento VIA;
- nota prot. n.1873 del 26.09.14 con la quale l'Ufficio Pianificazione della mobilità e dei trasporti, rappresenta che gli interventi previsti, non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio trasporti della Regione Puglia.

8. Con nota prot. n.8180 del 19.09.14 l'Ufficio VIA convocava definitivamente seduta di Conferenza dei Servizi per il giorno 29.09.14 i cui esiti, qui da intendersi interamente richiamati, sono stati trasmessi con nota prot. n.8697 del 06.10.14.

Nel corso della ridetta terza riunione di CDS veniva data lettura e preso atto dei seguenti atti e pareri:

- nota prot. n. 11166 del 16.09.14 con la quale ADB conferma parere positivo agli interventi con prescrizioni la cui verifica e posta in carico al RUP dell'intervento in sede esecutiva;
- UPA Lecce, deroga di cui alla L. 144/51 - necessita presentazione richiesta comprensiva di elaborati grafici;

- nota plot. n.50106 del 18.09.14 - Arpa Puglia, DAP Lecce parere favorevole con prescrizioni che si incardinano in capo al RUP;
 - Comune di Lecce nota del 22.09.14, parere favorevole con prescrizioni in carico al RUP;
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, note prot. n.9677 del 22.09.14 con la quale si trasmetteva, condividendola, l'istruttoria tecnica, di cui alla note prot. n.5916 del 13.05.14, condotta dalla Soprintendenza per i beni archeologi della Puglia, Taranto, la quale non ravvisava motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento alle condizioni ivi dettagliate;
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, nota plot. n.9717 del 23.09.14 con la quale veniva trasmessa copia delle osservazioni formulate dalla SBAP di Lecce, di cui alla nota prot. n.13391 del 22.09.14;
 - Servizio Risorse idriche Regione Puglia note prot. n.4229 del 26.09.20 con la quale viene espresso nulla osta con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento;
 - Servizio Pianificazione e programmazione infrastrutture per la mobilità Regione Puglia note prot. n. 1873 del 26.09.14 attestazione di coerenza del progetto di variante con le previsioni del Piano Regionale dei Trasporti;
 - nota SBAP Lecce del 29.09.14 prot n. 13646 con la quale si comunica che per un disguido formale non si era tenuto conto delle ulteriori controdeduzioni del proponente, trasmesse dal Servizio Ecologia con nota prot. n. 8098 del 18.09.14. Con la stessa nota la Soprintendenza di Lecce sospendeva, ai termini di legge, l'autorizzazione paesaggistica precedentemente rilasciata dal Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia con nota prot. A00 145_10752de1 01.09.14 ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs 42/2004, riservandosi di inviare in tempi brevi osservazioni puntuali.
9. Successivamente alla terza riunione di conferenza dei servizi venivano acquisiti agli atti del procedimento gli ulteriori contributi e/o pareri di seguito riportati:
- note prot. n.11428 del 13.10.14 con la quale 11 Comando Militare Esercito Puglia concede il proprio nulla osta di competenza subordinandolo all'effettuazione degli interventi necessari di bonifica;
 - nota plot. n. 27168 del 13.10.14 con la quale il Servizio Lavori Pubblici, proponente dell'intervento, trasmetteva a tutti gli Enti intervenuti nel procedimento di trattasi una relazione tecnica comprensiva di n.4 elaborati grafici redatti a dimostrazione del recepimento delle osservazioni avanzate dalla Soprintendenza di Lecce con parere endoprocedimentale reso al sensi dell'art. 17 comma 3 lett. n) del DPR 233/2007, nell'ambito del procedimento di VIA. Nella stessa nota si rappresentava come la stessa dovesse intendersi finalizzata alla ripresa della decorrenza dei termini per il parere ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 sospesi dalla SBAP Lecce con nota prot. n. 13646 del 29.09.2014 già innanzi richiamata;
 - nota prot. 11150 del 19.11.14 con la quale il Servizio Ecologia chiede al Servizio LLPP., proponente l'intervento, e Servizio Urbanistica della Regione Puglia chiarimenti in merito alla procedura di VAS, invitando il proponente a voler verificare i casi di esclusione di cui all'articolo 7 comma 6 e/o le eventuali condizioni di esclusione di cui all'articolo 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 18/2013 di attuazione della L.R. 44/2012;
 - nota prot. n.12791 del 09.12.14 con la quale la Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia - Bari condivide integralmente le valutazioni di cui al parere della SBAP di Lecce, reso con nota prot. n. 17603 del 02.12.14, nell'ambito del procedimento VIA.
10. Con nota prot. n.12508 del 12.12.14 veniva definitivamente convocata CDS per il giorno 18.12.14 i cui esiti, qui da intendersi integralmente richiamati, sono stati trasmessi con nota prot. n. 13363 del 29.12.14. La Conferenza di Servizi prendeva atto degli ulteriori pareri pervenuti favorevoli o favorevoli con prescrizioni al progetto stradale così come presentato e discusso. Nel corso della ridetta riunione di CDS veniva data lettura, tra gli altri, dei seguenti atti e pareri:
- nota della SBAP Lecce plot. n. 13646 del 29.09.14 già sopra richiamata;
 - nota prot. n. 12092 del 09.12.14 del Servizio Ecologia in riscontro alla nota della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Lecce prot.n. 17709 del 03.12.14;
 - note prot. n. 9326 del 10.09.14 e n. 9717 del 23.09.14 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;

42136

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 124 del 17-09-2015

- nota prot. n. 18308 del 12.12.14 della SBAP Lecce.
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Vernole n. 35 del 03.12.14 di approvazione dell'opera di che trattasi.

Nel corso della CDS, l'autorità competente per la VIA evidenzia come la valutazione ambientale dell'opera in oggetto fosse da ricondursi nell'alveo di un procedimento coordinato alla luce delle seguenti disposizioni normative: D.Lgs. 152/2006, LR 11/2001 e s.m.i., autorizzazione paesaggistica in deroga al PUTT e autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

11. Successivamente alla quarta riunione di conferenza dei servizi venivano acquisiti agli atti del procedimento gli ulteriori contributi e/o pareri di seguito riportati:

- ADB Puglia nota prot. n. 15935 del 10.12.14 con la quale ribadiva il parere precedentemente già rilasciato con nota prot. n. 9009 del 15.07.14;
- Ufficio Pianificazione della mobilità e trasporti Regione Puglia nota prot. n. 2497 del 12.12.14 con la quale si conferma il parere precedentemente espresso con nota prot. n. 1873 del 26.09.14;
- SBAP di Lecce nota prot. n. 18279 del 12.12.14 con la quale si comunica preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis l. 241/1990 nel rispetto dell'art. 146 comma 8 D.Lgs. 42/2004.

12. Il Servizio Ecologia con nota prot. n.13363 del 29.12.14 convocava definitivamente per il giorno 14.01.15 seduta di Conferenza di Servizi decisoria, i cui esiti, qui da intendersi interamente richiamati, sono stati trasmessi con nota prot. n. 800 del 22.01.15. Nel corso della seduta venivano acquisiti agli atti della CDS dandone opportuna integrale lettura del seguenti atti, pareri, note pervenute e seguenti elaborati:

- attestazione Rif. 31142 del 20.11.14 della sussistenza delle cause di esclusione dalla procedure di VAS ai sensi di quanto disposto dal comma 7.2. a.. viii di cui al Regolamento Regionale n. 18/2013;
- nota Servizio Assetto del Territorio prot n. 14846 del 30.12.14 aggiornamento istruttorio in merito al progetto in esame;
- nota SS.LL.PP. prot. n. 627 del 12.01.15 trasmissione elaborati integrativi di adeguamento e modifica e di controdeduzione alla nota della SBAP Lecce n. 17603 del 02.12.14 già innanzi richiamata;

- deposito, da parte del proponente Servizio LL.PP., dell'elenco degli elaborati aggiornati a cure in rev. 3 del 12.01.15, nonché dei pareri resi dagli enti deputati alle tutele paesaggistiche in riferimento al primo progetto approvato: parere reso della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia plot. n. 6813 del 6.7.2010 - parere SBAP Lecce prot. 20475 del 30.06.2010 - parere SBAP Taranto prot. 103756 del 14.12.2009 - SPAB Lecce prot. n. 0010475 del 30.06.2010 - parere SBAP Taranto prot. n. 103756 del 14.12.2009 - verbali di CDS del 15 dicembre 2009;
- Arpa Puglia nota del 13.01.15 confermativa del parere di competenza della Agenzia Dipartimento Provinciale di Lecce già trasmesso con note prot. n. 50106 del 18.09.14;
- Provincia di Lecce, Settore Ambiente sviluppo del Territorio prot. n. 1867 del 13.01.2015 trasmissione copia del parere favorevole con prescrizioni già espresso dal Servizio provinciale e depositato nel luglio 2014 in sede di Comitato Via regionale;
- nota Direzione Regionale prot. n. 408 del 14.01.15 con la quale si integrano i pareri in precedenza espressi nell'ambito del procedimento VIA assumendo e condividendo integralmente le valutazioni redatte nel parere di competenza rilasciato dalla SBAP Lecce con nota prot n. 436 del 13.01.15;
- nota SBAP Lecce n. 439 del 13.01.2015 con la quale si rappresenta di aver trasmesso alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia le proprie valutazioni integrative nell'ambito della procedura endoprocedimentale ai sensi dell'articolo 14 comma 3 lett. n. DPR 233/2007;
- elenco depositato dal soggetto proponente in riferimento alle Autorizzazioni pervenute alla data del dicembre 2014 contrassegnato dal n. elaborato V2.1 rev.2, nonché l'elenco completo degli elaborati aggiornato a gennaio 2015 nominato n. "elaborato E".

Nel corso della CdS il Servizio Assetto del Territorio, alla luce delle modifiche apportate al progetto dal proponente, ritiene che esistano i presupposti per la concessione dei titoli paesaggistici necessari alla realizzazione dell'intervento, con prescrizioni.

Il Presidente della CDS a fronte dell'impossibilità di composizione delle differenti posizioni intervenute con specifico riferimento alle criticità manife-

state dagli Enti deputati alle tutele paesaggistiche, vista la dichiarata impossibilità del proponente Servizio Lavori Pubblici di porre rimedio progettuale alle criticità medesime rappresentava di dover procedere nell'immediatezza ai conseguenti adempimenti ex articolo 14 quater comma 3 L. n. 241/1990 per la rimessione della questione alle valutazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

13. In seguito alla conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi decisoria la SBAP Lecce con nota prot. n. 441 del 13.01.15 comunicava di restare in attesa delle valutazioni del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs 42/2004.

14. All'esito dei lavori della conferenza decisoria del 14.01.15, il Servizio Ecologia provvedeva a:

- con note prot. n. 851 del 23.01.15, rimettere il procedimento in oggetto alla deliberazione del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 14 quater comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- con nota prot. n.991 del 27.01.15, inoltrare, all'attenzione del prefato Dipartimento, relazione dettagliata in riferimento alle scansioni procedurali svolte.

15. Con note DICA 0005101-P4.8.2.8 del 12.02.2015 la presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo - convocava per il giorno 18.02.2015 la prima riunione istruttoria relativamente al procedimento rimesso i cui esiti unitamente a tutti i contributi istruttori e pareri pervenuti sono stati trasmessi dallo stesso Dipartimento con nota del 24.02.15. Nel corso della prima riunione istruttoria di coordinamento venivano acquisiti agli atti per fame parte integrante:

- nota prot. n. 2064 del 17.02.15, ADB Puglia confermativa parere favorevole con prescrizioni già rilasciato nel corso del procedimento e richiamato in atti;
- nota prot. n. 9113 del 18.02.15, Arpa Puglia confermativa parere favorevole con prescrizioni già rilasciato nel corso del procedimento e richiamato agli atti;
- nota prot. n. 2544 del 17.02.15, SBAP Lecce contributo istruttoria.

Esistono, inoltre, agli atti del procedimento, le seguenti note:

- nota prot. 2056 del 18.02.15, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia con la quale si richiedeva il posticipo della convocazione;
- nota prot. 1511 del 17.02.15 Servizio Assetto del Territorio Regione Puglia con la quale si conferma 1 parere favorevole con prescrizioni già espresso in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 14 gennaio 2015.

16. Con nota DICA 0009008-P-4.8.2.8 del 25.03.2015 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo convocava la seconda riunione istruttoria per il giorno 13.04.15 i cui esiti, unitamente al verbale della riunione del 18.02 e relativi contributi istruttori ed alla nota prot. n. 5648 del 17.04.15 della SBAP Lecce sono stati trasmessi con nota prot. n. DICA 0011749-P-4.8.2.8 del 24.04.15.

17. Agli atti del procedimento è altresì acquisita la nota prot. n.5255 del 10.04.15, con la quale SBAP Lecce rilasciava parere contrario alla perizia di variante per il progetto di realizzazione della Strada regionale 8 rappresentando come "considerando il progetto nella sua interezza, pur avendo in parte accolto le parziali modifiche proposte dal Servizio Layoff Pubblici (tra le quali l'adeguamento del margine esterno della sede stradale per l'intero estensione del tracciato) e pur condividendo le condizioni di carattere generale poste da codesto Servizio Assetto del Territorio volte a contenere l'impatto paesaggistico dell'infrastruttura stradale (dr. Verbale della riunione di conferenza di servizi del 14.01.2015, pagg. 2-4) permanendo per i tratti di cui ai punti 1), 3) e 4) rilevanti criticità di impatto paesaggistico, esprime ai sensi del co. 8 dell'art. 146 del Digs. 42/2004 e s.m.i. parere contrario alla "Perizia di variante per il progetto di realizzazione della Strada Regionale anche al fine della procedura per la concessione della deroga al PLI7T/P ai sensi dell'art. 5.07 delle NTA e al PPTR ai sensi dell'art. 95 delle NTA, ritenendo le controdeduzioni proposte dal Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia non idonee a superare interamente le criticità relative all'impatto paesaggistico dell'intervento in oggetto". Tale nota non risulta trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

18. Il SS.LL. con propria nota prot. n. 10171 del 27.04.15, trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Servizio Ecologia della Regione Puglia, ha fornito ulteriori delucidazioni in ordine alle problematiche di natura paesaggistica sollevate dalla SBAP di Lecce.

19. Il Segretariato Regionale per la Puglia (già Direzione Regionale) con nota prot. n. 3800 del 13.04.15 ribadiva l'espressione del "parere in sede VIA come motivato in sede istruttoria del 18.02.15".

20. Con nota DICA 0008873 P-4. 8.2.8 del 24.03.15 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo - trasmetteva l'atto di intervento proposto dall'Avv. Tommaso Millefiori in nome e per conto della Sig.ra Realina Cucugliato. Il Servizio Ecologia della Regione Puglia riscontrava quanto trasmesso con nota plot. n. 4924 del 10.04.15.

21. Con nota DICA 0017087 P-4. 8.2.8 del 16.06.2015 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo trasmetteva l'integrazione pervenuta da parte dello studio legale dell'Avv. Millefiori in riferimento al precedente atto di intervento. Il Servizio Ecologia trasmetteva in pari data con nota prot. n. 8720 quanto sopra al Servizio soggetto proponente V intervento.

22. Con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 8431 del 17.06.2015 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo ha comunicato all'Avv. Millefiori e allo scrivente che la questione era da riferirsi "all'esame dei pareri espressi in conferenza di servizi e in particolare al dissenso del MIBACT sul progetto di variante in argomento, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 3, legge n. 241 del 1990".

23. Con nota DICA 0019707 P-4. 8.2.8 del 17.07.2015 il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo trasmetteva la Delibera resa dal Consiglio dei ministri nella riunione del 10 luglio 2015. Nella stessa Deliberazione conclusiva la Presidenza adita riteneva "dalla composizione degli interessi coinvolti nel procedimento in esame, individuati nella tutela paesaggistica da un lato e nella

messa in sicurezza per la tutela della pubblica incolumità dall'altro nei termini in particolare evidenziati rialto Regione Puglia di considerare prevalente l'interesse alla sicurezza stradale, oltre che al miglioramento della viabilità garantito con il progetto così come proposto dalla Regione Puglia condividendo le posizioni favorevoli espresse dagli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi relativamente al procedimento di VIA per l'esecuzione di una variante della Strada regionale n. 8 Lecce Melendugno" considerando altresì l'intesa di cui all'articolo 14 quater comma 3 della Legge 241/90 e stata raggiunta con la Regione Puglia" deliberando "di condividere le posizioni favorevoli di cui alle premesse, emerse in Conferenza di Servizi, in merito alla realizzazione del progetto di variante della Strada Regionale n. 8 Lecce - Melendugno, e di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto stesso a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nel procedimento".

24. Con nota prot. n. 10376 del 21.07.15 il Servizio Ecologia nel trasmettere la richiamata Delibera, informava tutti gli Enti intervenuti che, sulla scorta delle scansioni procedurali susseguitesì, di poter conseguentemente procedere alla conclusione del procedimento di VIA. Nella stessa nota si chiedeva al Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, di rilasciare le proprie determinazioni conclusive in riferimento ai contenuti della suddetta Delibera.

25. Con nota prot. n. 7410 del 24.07.15 il Servizio Assetto del Territorio riscontrava ritenendo "di confermare il nulla osta, espresso con nota prot. n. 1511 del 17/02/2015, a che la Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale assuma il valore di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (artt. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004, alle condizioni indicate nella stessa nota".

Richiamati:

- i pareri espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento coordinato di VIA e richiamati nelle premesse del presente provvedimento;

- le risultanze delle Conferenze di Servizi svolte nel corso del procedimento di VIA, delle relative prescrizioni ed osservazioni fornite dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti;
- gli esiti e i pareri allegati nel Corso delle riunioni istruttorie tenutesi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Preso atto

- del deliberato del Consiglio dei Ministri nella seduta del 10.07.2015, trasmesso con nota DICA 0019707 P-4. 8.2.8 del 17.07.2015 con cui si stabilisce che "l'intesa di cui all'articolo 14 quater comma 3 della Legge 241/90 è stata raggiunta con la Regione Puglia" deliberando "di condividere le posizioni favorevoli di cui alle premesse, emerse in Conferenza di Servizi, in merito alla realizzazione del progetto di variante della Strada Regionale n.8 Lecce-Melendugno, e di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto stessa a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nel procedimento".

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla conclusione del procedimento coordinato di VIA a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e le misure compensative di cui al progetto.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta del deliberato del Consiglio dei Ministri, di tutta l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare re gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politico da quella di gestione amministrative. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTA il D.P.G.R. Puglia 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo - Aree di Coordinamento Servizi - Uffici;

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n. 767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

Visto il D.Lgs, n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della discipline riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione 1 dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1865/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia".

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle

42140

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 124 del 17-09-2015

00.PP:” della Regione Puglia, con particolare riferimento all’istituzione dell’ Ufficio “VAS”.

VISTA la Determinazione n. 25 del 21/11/2014 del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione di conferimento dell’incarico di dirigente ad interim dell’Ufficio VIA - VincAe dell’Ufficio VAS all’ing. Antonello Antonicelli,

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- D.M. 272 del 13/11/2014 recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all’art 5 comma 1 lettera v-bis) del DLgs 152/2006 - G.U. n. 4 del 07/01/2015;
- D.G.R. 20 ottobre 2009 n.230 “Piano di Tutela delle Acque”;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- l’art. 23 della L.R. 03 luglio 2012 n. 18 recante “Assestamento e prima variazione of bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, cloche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n. 11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- Il D.M. n. 161/2012 e s.m.i.
- L.R.19 dicembre 1983 n.24 “Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia”;
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 “Disciplino delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del Digs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)”;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale e state approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica” e ss.mm.ii.;

- Il Regolamento Regionale n. 18/2013 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- Il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, “Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente pioni e programmi urbanistici comunali”, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
- Il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. ed ii PUTT/p della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03 Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell’atto all’Albo salve le garanzie previste dada L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanta disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione 6 redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, dichiarazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento
- di esprimere, sulla scorta della Delibera del Consiglio dei Ministri trasmessa con nota plot. DTA 0019707 P-4, 8.2.8 del 17.07.2015 nonché di tutte

le scansioni procedurali svolte, parere favorevole di VIA a condizione che vengano ottemperate da parte del Direttore dei Lavori e del RUP del Servizio LL.PP. tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa e nel seguente allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato 1: Delibera del Consiglio dei Ministri resa nella riunione del 10.07.2015, e trasmessa con nota plot. DICA 0019707 P-4. 8.2.8 del 17.07.2015;
- di precisare, sulla scorta di quanto sopra richiamato, che la presente Determina di Valutazione di Impatto Ambientale assuma im valore di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (art. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti alla realizzazione dell'intervento;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- che sia data espressamente e puntualmente evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti, come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010;
- di stabilire che il presente provvedimento ha durata quinquennale per la valutazione di impatto ambientale e che entro lo stesso termine l'opera in oggetto deve essere realizzata;
- di stabilire che la valutazione di impatto ambientale ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- di stabilire che vengano rispettati già obblighi derivanti dall'applicazione del RR n. 26 del 9/12/2013;
- di stabilire che Arpa Puglia, ADB, i Servizi Regionali, ognuna nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della società ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico della società;
- di stabilire che il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia nella realizzazione ed dell'opera dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
- di obbligare il soggetto proponente a comunicare la data di ripresa dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
 - Servizio Lavori Pubblici Regione Puglia;
- Di trasmettere il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia
 - Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
 - Soprintendenza Archeologica per la Puglia;
 - Direzione Regionale - Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia;
 - Comune di Lecce (LE);
 - Comune di Melendugno (LE);

- Comune di Vernole (LE);
- Comune di Lizzanello (LE);
- Provincia di Lecce;
- Asl - SpesalE e Servizio Igiene Sanita Pubblica;
- ARPA Puglia - Dipartimento Provincia di Lecce e Direzione;
- Acquedotto Pugliese;
- Comando di Vigili del Fuoco di Lecce;
- Servizi Regionali:
 - Assetto al Territorio
 - Risorse Idriche;
 - Servizio Foreste;
 - Urbanistica;
 - Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità;
 - Programmazione e gestione del trasporto pubblica locale;
 - Turismo;
 - Demanio e Patrimonio;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale, nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza del

cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.ss.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme agli atti così come acquisiti nel corso del procedimento di VIA.

Il Funzionario
Avv. Francesco De Bello

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli



10347 21 09 2015

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
 Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio
 Servizio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in materia di territorio, ambiente e immigrazione

Presidenza del Consiglio dei Ministri
 DICA 0019707 P-4.8.2.8
 del 17/07/2015



REGIONE PUGLIA
 AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
 LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
 PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
 SERVIZIO ECOLOGIA
 UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
 POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS
 Via delle Magnolie, 8 - 70026 MODUGNO (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it;

PROVINCIA DI LECCE
protocollo@cert.provincia.le.it;

COMUNE DI LECCE
protocollo@pec.comune.lecce.it;

COMUNE DI LIZZANELLO
sindaco@comune.lizzanello.le.it;

COMUNE DI MELENDUGNO
comune.melendugno@legalmail.it;

COMUNE DI VERNOLE
protocollo@pec.comunedivernole.it;

MIBACT - Direzione Regionale per i Beni Culturali
 e Paesaggistici della Puglia
mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it;

MIBACT - Soprintendenza per i Beni Architettonici e
 Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi
 e Taranto
sban-le@beniculturali.it;

MIBACT - Soprintendenza
 Beni archeologici della Puglia
mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it;

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
segreteria@pec.adb.puglia.it;

ARPA PUGLIA
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio

Servizio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in materia di territorio, ambiente e immigrazione

OGGETTO: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla l..R. n. 11/2001 e ss.mm.li e D.Lgs. 152/2006 ss.mm.li - Strada Regionale 8 Lecce Melendugno Progetto Esecutivo di Variante – Proponente Servizio Lavori Pubblici Regione Puglia – Istanza di rimessione al Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14 quater – comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 – **Invio delibera**

Si fa riferimento alla nota Prot. n. AOO_089 N. 851 del 23 gennaio 2015, pervenuta a questo Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo via PEC in data 26 gennaio 2015, della Regione Puglia – Servizio Ecologia, con la quale la questione in oggetto è stata rimessa alla deliberazione del Consiglio dei Ministri.

Al riguardo, si rende noto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 10 luglio u.s., ha deliberato di condividere le posizioni favorevoli, emerse in conferenza di servizi, in merito alla realizzazione del progetto di variante della strada regionale n. 8 Lecce – Melendugno, e di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto stesso a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nel procedimento.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la copia conforme della delibera del Consiglio dei Ministri.

II. CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
P. *Fondato*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

NELLA RIUNIONE DEL

10 LUGLIO 2015

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e in particolare l'art. 14-quadro, comma 3, della stessa legge;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTA la nota del 27 gennaio 2015, con la quale la Regione Puglia, ha sottoposto alla delibera del Consiglio dei ministri, ai sensi della normativa sopra citata, il dissenso espresso in conferenza di servizi dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo MIBACT - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia ora Segretariato regionale per la Puglia e dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, relativamente al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per l'esecuzione di una variante della strada regionale n. 8 Lecce - Melendugno, strada già approvata con delibera di giunta regionale n.5380 dell'8 agosto 1990 e in parte realizzata ;

CONSIDERATO che il progetto originario relativo alla strada in argomento è stato sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale il cui esito è stato positivo, in quanto, sulla scorta della documentazione integrativa trasmessa dalla Regione, visto il parere della Soprintendenza BAP di Lecce e della Soprintendenza archeologica della Puglia, il MIBACT Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia con nota n.6813 del 6 luglio 2010 ha autorizzato i lavori relativi alla predetta strada regionale n.8 *"a condizione, comunque, che siano rispettate tutte le prescrizioni e le osservazioni dettate dalle riferite Soprintendenze"*;

CONSIDERATO che la Regione Puglia con delibera di giunta regionale n.1529 del 2 agosto 2013, ha valutato l'opportunità e la necessità di procedere alla predetta variante sul progetto originario, relativo alla strada in argomento, al fine di ridurre l'impatto ambientale e paesaggistico, di ricercare la migliore integrazione possibile con il territorio, di migliorare concretamente la sicurezza stradale, di garantire la realizzazione di percorsi utili alla mobilità lenta;

CONSIDERATO che il parere negativo espresso dal MIBACT, in conferenza di servizi, è da riferire al fatto che la variante in esame, per la notevole estensione dell'area interessata e la conseguente visibilità della stessa, determina significative modifiche dello stato dei luoghi e che il sito interessato dal progetto è tutelato ai sensi della parte terza del D.lgs n.42 del 2004, con riferimento a specifici decreti ministeriali che, per ognuno dei comuni attraversati dal tracciato, attribuiscono alle aree medesime la qualifica di "aree di notevole interesse pubblico" (D.M. 16/09/1975; D.M.2/3/1970; D.M. 31/08/1970; D.M. 1/12/1970), mentre per alcune zone di progetto, occorre fare riferimento al vincolo di cui all'art.142, comma 1, lettera g) relativa alle aree boscate ed e) relativa alle aree ricoperte da prati e pascoli naturali, del richiamato D.lgs 42/2004, nonché al vincolo di cui alle NTA del PPTR , art.58, 59 e 85;

CONSIDERATO che nella citata conferenza di servizi hanno espresso parere favorevole con prescrizioni la Regione Puglia, il Comune di Lecce, il Comune di Lizzanello, il Comune di Melendugno, il Comune di Vernole, la Provincia di Lecce, l'Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia, il Comando militare Esercito Puglia e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;

VISTO il verbale della riunione di coordinamento istruttorio tenutasi presso il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri il 18 febbraio 2015, nell'ambito della quale è stato rilevato che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto è intervenuta in merito alla predetta variante con parere endoprocedimentale negativo nell'ambito dell'attuale procedura di V.I.A., confermato dal parere finale anch'esso negativo di competenza della Direzione Regionale per i beni architettonici e paesaggistici della Puglia, pur in presenza del già richiamato parere positivo con prescrizioni formulato dal MIBACT sul progetto per la costruzione della strada regionale n.8 di cui è ora in esame la variante;

PRESO ATTO che il MIBACT in tale sede istruttorie ha chiarito di aver espresso i predetti due pareri diversi fra loro perché attinenti a due differenti procedimenti e pertanto non confrontabili fra loro, per la diversa e maggiore consapevolezza emersa successivamente circa i valori espressi dal territorio, anche in riferimento al PPTR della Puglia adottato il 2 agosto 2008 e poi approvato il 23 marzo 2015 e che il predetto Ministero ha precisato di ritenere che la Regione Puglia con l'attuale conferenza di servizi abbia inteso rinnovare la VIA su tutto il tratto stradale in questione, consentendone quindi una complessiva diversa valutazione;

VISTA la nota del 12 febbraio 2015 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, impossibilitata ad intervenire alla predetta riunione istruttorie, nel ribadire il proprio dissenso, ha richiamato le criticità già espresse in sede di conferenza di servizi, da riferire agli effetti o impatti territoriali -paesaggistici connessi alla realizzazione dell'opera, rilevando in particolare che, pur essendo state in parte accolte le proprie soluzioni mitigative, non sono state superate tuttavia le principali criticità relative al tratto stradale compreso tra le rotatorie 1 e 7, allo svincolo in località Casa Torre Nova e al tratto compreso tra le rotatorie 10 e 13, per le quali il MIBACT medesimo ha proposto invece tratti alternativi che si attestano integralmente sulle strade esistenti, "a tutela di una porzione di territorio che risulta

possedere, pressoché inalterati, i caratteri rurali dell'agro salentino ed in tale contesto di pregevole valore paesaggistico il previsto tracciato di variante si configurerebbe quale elemento di forte alterazione del territorio, in quanto determinerebbe la frammentazione di un contesto agricolo integro, fortemente caratterizzato dalla variegata tessitura degli appezzamenti agricoli e tuttora unitario nella sua notevole estensione, con la presenza di manufatti tipici dell'architettura tradizionale locale, dalle masserie, alle pajare e alle specchie fino alle strade rurali che collegano gli appezzamenti di terreno delimitate da muretti a secco”;

CONSIDERATO che, con specifico riferimento all'interessamento dei muretti a secco e "pajare", la Regione Puglia ha evidenziato che il progetto prevede la ricostruzione con il medesimo materiale dei muretti a secco interessati dall'opera e che i lavori proposti tendono ad eliminare totalmente l'immissione diretta da proprietà privata e viabilità locale sull'asse principale, nonché, attraverso l'utilizzo di una carreggiata a quattro corsie, a portare in sicurezza le operazioni di sorpasso, non al fine di rendere l'arteria più veloce, ma solo più sicura, essendo la velocità di progetto contenuta tra 80-100 km/h ed essendo prevista l'eliminazione dell'attraversamento dell'abitato di Vernole e la messa in sicurezza dell'attraversamento del Comune di Lizzanello e della sua frazione Merine, con l'espianto in sicurezza ed il conseguente reimpianto, in aree immediatamente limitrofe, di tutti gli alberi d'ulivo intercettati dai lavori:

CONSIDERATO che l'Autorità di bacino della Puglia e ARPA Puglia, assenti in riunione, hanno fatto pervenire la conferma del loro parere favorevole alla realizzazione dell'opera:

CONSIDERATO inoltre che i rappresentanti della medesima Regione Puglia, del Comune di Lecce, del Comune di Lizzanello, del Comune di Melendugno e del Comune di Vernole, presenti alla suddetta riunione di coordinamento, hanno confermato il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'opera, sottolineando la necessità di risolvere il problema della sicurezza di una direttrice che al momento attuale è servita da un'arteria dichiarata ad alta incidentalità con atti pubblici prefettizi:

CONSIDERATO in particolare che la Regione Puglia ha precisato che per quanto riguarda il tratto 1-7 (Lecce) *“l'alternativa proposta dalla Soprintendenza, già precedentemente valutata nel corso delle riunioni di conferenza dei servizi, è stata ritenuta non accoglibile in quanto prevede la messa in sicurezza di una strada secondaria esistente del Fondone, con l'attraversamento del centro abitato di Erchie Piccolo, l'allungamento del percorso da 4,2 Km, così come previsto dalla variante, a 5,8 km nonché un peggioramento degli aspetti ambientali, così come già evidenziato nell'elaborato “Analisi per la valutazione dell'alternativa del Tratto 1”, ritenendo la predetta proposta “incompatibile con le inderogabili esigenze di sicurezza stradale” e evidenziando, infine, che, per il tratto 10-13, alcune delle proposte migliorative avanzate dalla Soprintendenza sono state accolte nel corso del procedimento con l'introduzione di modifiche progettuali rispetto alla originaria proposta di variante esecutiva, quali l'eliminazione delle due opere previste, ovvero sottovia e ponte scatolare e la modifica delle opere per la gestione delle acque meteoriche, che hanno consentito la riduzione dell'ingombro complessivo della strada con una riduzione di uso del suolo del 32% rispetto al progetto iniziale:*

CONSIDERATO che la Regione rileva che la finalità primaria ed assoluta del progetto in esame è quella di migliorare significativamente il livello di sicurezza stradale e dei collegamenti, in quanto l'opera in oggetto è parte di un progetto più generale dell'arteria denominata circumsalentina per il collegamento tra l'interno della penisola salentina e la costa, soprattutto con riferimento all'incremento degli utenti durante il periodo estivo; che l'opera è stata concepita e progettata in modo da poter essere inserita nel modo migliore nel contesto in cui si sviluppa, che ove si sono riscontrati superamenti del limite normativo di rumore il progetto ha previsto la messa in opera di barriere per l'isolamento acustico, che il progetto di variante proposto prevede la posa in opera di asfalto fonoassorbente lungo tutto il tracciato della strada, che l'impatto legato alla frammentazione dell'habitat e all'interruzione di corridoi ecologici sarà attenuato dalla realizzazione lungo il tracciato stradale di attraversamenti per la fauna che saranno dei corridoi di passaggio, e che la proposta di variante sia da ritenersi migliorativa anche sotto il profilo delle complessive superfici di esproprio dell'interveniente;

CONSIDERATO che il Comune di Vernole ha confermato che il progetto di variante è migliorativo rispetto al progetto iniziale approvato nel 2009, in quanto il nuovo tracciato ripercorre, in buona parte, l'area attualmente occupata dalla strada Lecce-Melendugno e riduce notevolmente l'interessamento di territorio agricolo ancora integro;

CONSIDERATO altresì che il Comune di Lizzanello ha ribadito che la fondamentale importanza della Strada regionale 8 in termini di sicurezza per la circolazione stradale, sia urbana che extraurbana, non può essere recessiva rispetto alle criticità indicate dalla Soprintendenza in termini di tutela del paesaggio, rilevando altresì che le indicazioni della Soprintendenza relative all'utilizzo della viabilità secondaria esistente, non solo creano rilevanti esiti negativi per la sicurezza del movimento dei cittadini, oltre che incrementi di rumore e di emissioni nocive, ma inibiscono anche la funzione di "itinerario ciclo turistico" delle strade secondarie del Comune medesimo;

CONSIDERATO che il 13 aprile 2015, presso il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata convocata una seconda riunione di coordinamento istruttorio, per meglio chiarire i pareri espressi in conferenza di servizi e che in tale sede la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, nel confermare il proprio diniego al progetto in esame, ha ribadito l'idoneità della propria proposta alternativa in quanto si tratterebbe di adeguare la strada esistente sia per il tratto tra le rotonde 3-7, ampliandola sul lato nord, privo di alberature, preservando gli alberi posti tutti sul lato sud, sia per il tratto tra le rotonde 10-13, utilizzando la strada già esistente ai margini dell'abitato di Vernole, il tutto al fine di tutelare l'integrità dei caratteri di pregio del paesaggio salentino, specificando altresì che le tematiche della sicurezza stradale esulano dalle proprie competenze, e infine, per quanto attiene alla prevista espropriazione di proprietà private, è stato dalla medesima evidenziato che l'interferenza tra le particelle occupate da fabbricati risulterebbe contenuta o nulla;

CONSIDERATO che nella sede della predetta riunione istruttoria l'amministrazione regionale ha nuovamente rappresentato come *"il progetto di che trattasi sia assolutamente migliorativo sotto il dirimente profilo della sicurezza stradale"* in quanto *"la finalità principale del progetto era, ed è rimasta, quella di consegnare un livello di servizio elevato che assicuri un grado di sicurezza stradale adeguato e sicuramente migliore di quello attuale.....costellato di incidenti gravi e spesso mortali causati sia dalle innumerevoli immissioni laterali, sia dalla possibilità di sorpasso consentita da una sede relativamente ampia, ma pur sempre a due corsie....e la segnaletica impone velocità limitate, non rispettate dagli utenti stante la pianeità altimetrica del percorso ed i lunghi rettilinei che lo caratterizzano, alternati a curve cieche con ingressi laterali disseminati"* ;

CONSIDERATO che il 14 aprile 2015 si è tenuta, presso il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una riunione istruttoria con i rappresentanti del Ministero della Salute e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo -MIBACT, nella quale è emersa la necessità, da parte dei rappresentanti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di effettuare ulteriori approfondimenti sulla questione:

VISTA la nota del 12 maggio 2015 con la quale il MIBACT, in esito all'incontro tenutosi il 21 aprile 2015 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha precisato che *"le varianti richieste dalla Soprintendenza con le proprie prescrizioni appaiono evidentemente finalizzate ad evitare o ridurre, mediante l'utilizzo di viabilità esistente e/o l'avvicinamento ai nuclei edificati, la frammentazione e la cesura del territorio agricolo da parte della nuova arteria"* evidenziando che *"pur nominalmente mantenute a destinazione agricola, le aree intercluse tra urbanizzazioni o infrastrutture tendono al degrado e all'abbandono, e comunque vedono depauperate le proprie valenze sia ambientali che paesaggistiche, con conseguente effetto moltiplicativo del consumo di suolo, ben superiore alla superficie strettamente occupata dall'arteria stradale"* e che pertanto *"sulla base di dette considerazioni ci si rimette al Consiglio dei Ministri, che potrà valutarle nel contemperamento con le istanze e le ragioni espresse dalla Regione e dagli altri soggetti pubblici"* ;

RITENUTO dalla comparazione degli interessi coinvolti nel procedimento in esame, individuati nella tutela paesaggistica da un lato e nella messa in sicurezza per la tutela della pubblica incolumità dall'altro, nei termini in particolare evidenziati dalla Regione Puglia, di considerare prevalente l'interesse alla sicurezza stradale, oltreché al miglioramento della viabilità garantito con il progetto così come proposto dalla Regione Puglia condividendo le posizioni favorevoli espresse dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi relativamente al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per l'esecuzione di una variante della strada regionale n. 8 Lecce - Melendugno;

CONSIDERATO che, pertanto, l'intesa, di cui all'art. 14-quater, comma 3, della legge 241/90, è stata raggiunta con la Regione Puglia;

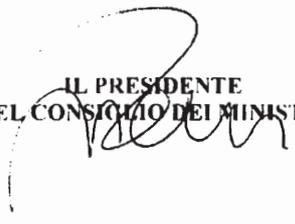
VISTA la relazione prot. n. 767 del 10 giugno 2015 del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

DELIBERA

di condividere le posizioni favorevoli di cui alle premesse, emerse in conferenza di servizi, in merito alla realizzazione del progetto di variante della strada regionale n. 8 Lecce - Melendugno, e di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto stesso a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nel procedimento.

Roma 10 luglio 2015

**IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**





Ing. Caruso Antonio Via A. T. Stella 13 – 76125 Trani (BT) C.F. CRSNTN62H20L328U P.IVA 05204770720	 335 6882517 - 347 0080880  0883 884772  a.caruso.trani@libero.it
--	--

STRADA REGIONALE N. 8
 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE - 1° LOTTO - 1° STRALCIO
 (ADEGUAMENTO A DD 289/15 E SENTENZA CDS IV SEZ. N. 531/2016)

**ALLEGATO B - Istanza di proroga dell'efficacia temporale del
 Provvedimento di Valutazione Ambientale**

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Alla REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA
 OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 VIA G. GENTILE, 52 - POLIFUNZIONALE - 70100 BARI
 servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Strada Regionale n. 8 - Nuovo Progetto di Variante - 1° Lotto - 1° Stralcio
 Istanza di proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione Ambientale
ALLEGATO B

Il sottoscritto Ing. Antonio CARUSO, in qualità di consulente esterno, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

ATTESTA

che la documentazione tecnica allegata alla istanza in oggetto dimostra la compatibilità del provvedimento originario di VIA con le intervenute modificazioni normative, dello stato dei luoghi, della progettualità a realizzarsi, nonché con il contesto ambientale oggi esistente, con particolare riferimento al quadro emissivo (aria, acqua, suolo, sottosuolo, clima) ed alla salute umana.

Il professionista
 Ing. Antonio CARUSO

Firmato digitalmente da

Antonio Caruso

Data e ora della firma: 03/03/2021
 18:58:20

Si allega copia del documento di identità.

omissis